



# *PLUS MANAGER PLUS*

*26 Febbraio 2021*

*Ennio Dottori*

Quali le basi per raggiungere questo risultato così sfidante  
nell'attuale panorama sociale, politico, economico  
che noi viviamo con le nostre aziende?

La crisi determinata dalla pandemia pone con urgenza la necessità di  
definire obiettivi condivisi a difesa

**di un bene comune**

a salvaguardia del lavoro e delle aziende con un forte e deciso rilancio di  
uno sviluppo economico e sociale con a base principi di  
**legalità, equità e sostenibilità**





il ciclo pittorico di **Ambrogio Lorenzetti** (1258-1348) nella Sala dei Nove del Palazzo Pubblico di **Siena**

### Donne manager oltre la crisi: riduciamo il gender gap



La centralità della persona  
porta a **valorizzare**  
tutte le sue **competenze**  
non solo quelle di un mansionario

superando le barriere che si frappongono “con riguardo alle differenze di genere, di età e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati.” (art 1 D.lgs. 81/08),  
in questo modo possiamo avere **un nuovo futuro diverso, equo, umano.**

Nel disegnare le prospettive di un nuovo futuro bisogna ribaltare il paradigma dei tradizionali modelli organizzativi e gestionali ponendo

**la persona al centro del modello organizzativo**

nelle sue varie attuazioni saper riconoscere

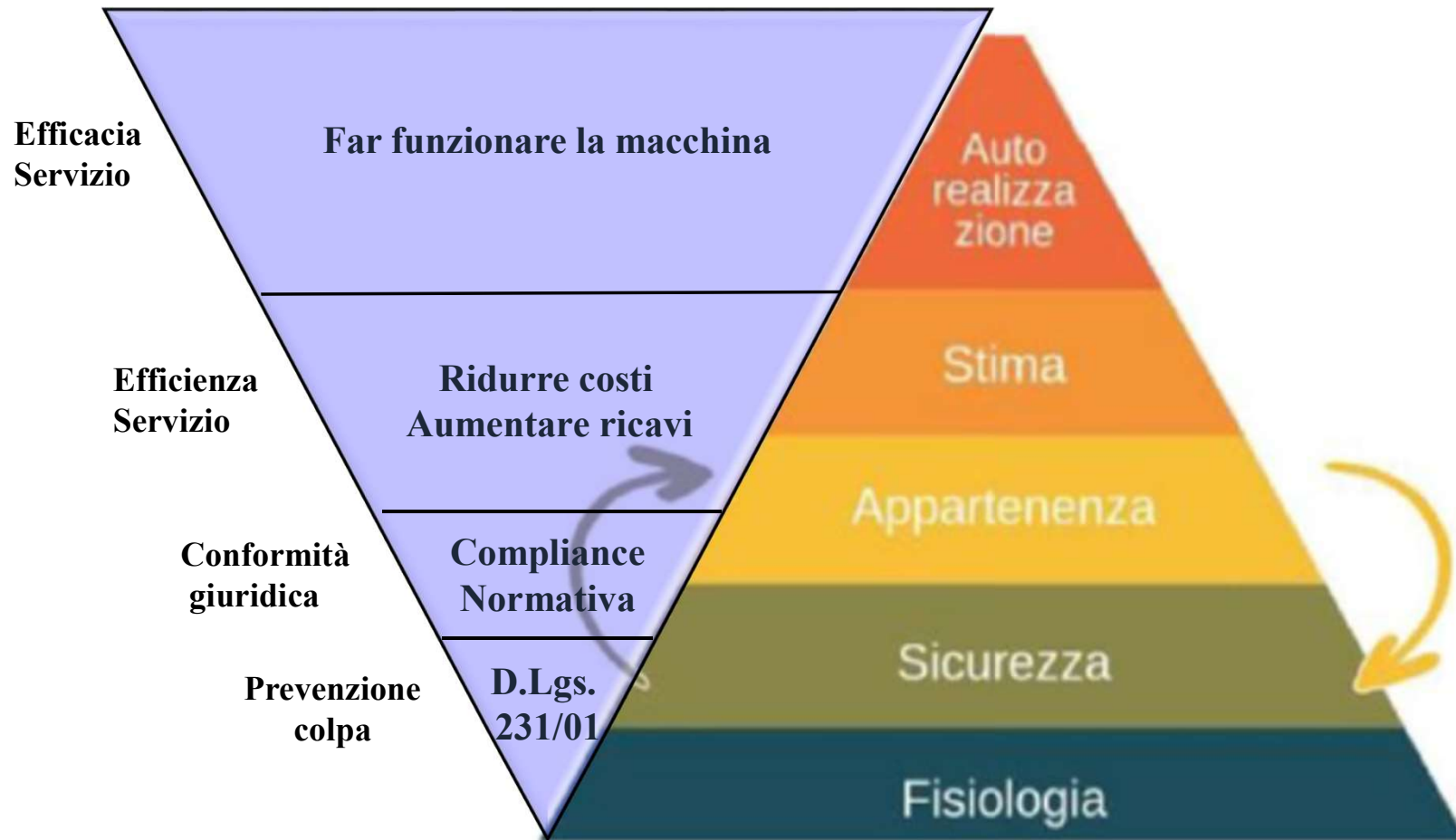
**il valore umano della persona facendo emergere**

**il suo talento frutto della sua personalità**

**della sua conoscenza delle sue prove esperienziali**



# PLUS MANAGER PLUS



## PLUS MANAGER PLUS

Ciò si sintetizza nel "**Risk Based Thinking**": un modo di affrontare la gestione, basato sulla capacità di ciascuno nell'organizzazione, di assumere decisioni e intraprendere azioni **non** in modo meccanico ed acritico, (decisioni basate su dati di fatto) **ma come effetto di una valutazione razionale delle possibili conseguenze, positive o negative, delle proprie scelte** (decisioni basate su evidenze "*evidence-based management*"), riportando alla persona, alle sue competenze alla sua capacità di affrontare le complessità organizzative, gestionali con delle scelte adeguate ad ogni situazione.

La centralità della persona porta con sé la consapevolezza di un modo diverso di vedere le cose, avere uno sguardo che non cambia gli accadimenti le contingenze che si presentano, ma alle quali si dà un significato diverso che ci permette di proseguire con una **coscienza autorevole** di noi sul reale.

### LA GESTIONE DEL TEMPO COME COMPETENZA PRIORITARIA DA ALLENARE: TIME MANAGER

La percezione del tempo come dimensione di spazio e di vita determina una coscienza con una dimensione diversa in base al parametro che prendiamo a riferimento, esempio durata di una vita! e in quale contesto lo inseriamo? la durata della vita di una pianta? di un insetto? del cosmo? una montagna?

Riuscire a percepire le innumerevoli possibilità ci aiuta a connettere le nostre idee con le molteplici varianti possibili e la relatività di ognuna di esse, valutando cosa per noi è il meglio rispetto all'attimo in cui decidiamo.



## LA GESTIONE DEL TEMPO COME COMPETENZA PRIORITARIA DA ALLENARE **TIME MANAGER**

Un esempio presente in natura e che ci portiamo addosso dalla nascita sono i neuroni e le sinapsi e la loro fantastica semplicissima complessità nelle connessioni che ci possono chiarire il concetto di relazione, di velocità di trasmissione, di ramificazione centro e periferia, di reazione del nostro corpo che è la macchina.

Per l'umano la percezione del tempo corre tra il cuore e la mente della persona ed ognuno di noi qui ha i suoi valori e la sua coscienza come misura



## PLUS MANAGER PLUS

L'AGGIORNAMENTO COSTANTE SULLE NOTIZIE DI PANORAMA  
INTERNAZIONALE CHE UN MANAGER DEVE SAPER COGLIERE E  
DISTILLARE COME ABITUDINE DI BASE





## SOSTENIBILITÀ ECONOMIA CIRCOLARE



**ELLEN MAC HARTUR**

[https://youtu.be/A5wn\\_iinbxw](https://youtu.be/A5wn_iinbxw)



**Building Information Modeling (BIM)**

# PLUS MANAGER PLUS



**17 GOALS ONU AGENDA 20-30  
COME RAGGIUNGERE QUESTI CAMBIAMENTI,  
QUESTI RISULTATI CON NOI PROTAGONISTI A  
"RISORSA STRATEGICA" NELL'EVOLUZIONE  
DELLE NOSTRE ORGANIZZAZIONI?**



**ALLENANDOCI , PRENDENDO COME ESEMPIO DUE SPORT!**

**DUE SPORT COMPLETAMENTE DIVERSI NEL LORO SVOLGIMENTO  
MA UNICI IDENTICI NEL LORO INSEGNAMENTO CROSSFIT E GOLF**

Due sport che ci allenano per:

- ❖ accettare i nostri limiti,
- ❖ giocare in compagnia mantenendo le nostre differenze,
- ❖ allenandoci a migliorare in una competizione **“io contro me”**
- ❖ senza competizione diretta con altri
- ❖ avere un nuovo obiettivo comune di una new normal sociale ambientale lavorativa
- ❖ cambiare lo sguardo di fronte alla realtà per viverla, per esserci come siamo

**RIEMPIRE UN BASKET VIRTUALE**  
DOVE OGNUNO METTE QUALCOSA DI SUO UNA IDEA, UNA PROPOSTA DI LAVORO, UN QUESITO, QUALUNQUE COSA VOGLIA CONDIVIDERE CON ALTRI USCENDO DAI SILOS ORGANIZZATIVI LAVORIAMO GUARDANDO AD UN'OBIETTIVO CONDIVISO



**FEDERMANAGER**  
BOLOGNA - FERRARA - RAVENNA

**CREARE DEI BOX**  
DOVE SU UN **WOD** SI INIZIA A DIALOGARE A COSTRUIRE UN PERCORSO, UN PROGETTO CHE GUARDI LONTANO DOVE OGNUNO METTE A DISPOSIZIONE IL SUO TALENTO A PRESCINDERE DA SESSO, RUOLO, ETÀ, COMPETENZE.

*Ennio Dottori*

**NICO MANNION 20 anni (14 marzo 2001)**

## **ALCUNE IDEE PER IL BASKET**

- **Claims etici: come rafforzare la credibilità dei propri messaggi con i servizi di validazione e verifica**
- **Continuità operativa e gestione del rischio: la visione del singolo - Formazione comportamentale, Business Continuity manager**
- **Responsabilità sociale delle aziende come strumento per il commitment dei dipendenti – gender equity, antibullismo -**

Tutto questo ci porta a uno sguardo diverso di noi nella realtà della nostra vita, uno sguardo diverso alle persone che incontriamo tra contingenze, difficoltà, malattie, pandemie, tutto questo rimane, è la realtà, rimangono sempre non esiste felicità senza dolore, senza paura allora cosa possiamo fare? Possiamo cambiare il modo in cui le guardiamo, cambiare il nostro modo di affrontare la vita, iniziamo a vivere ad esserci come protagonisti della nostra vita, guardiamo in modo diverso e guardiamo anche gli altri in modo diverso accettando noi per come siamo ed anche gli altri per quello che sono e non per quello che vorremo che fossero.

**La nostra vita non è un film di eroi ma una realtà a volte una compagnia di disgraziati, fragili che ogni giorno combattiamo perdiamo, vinciamo e così diventeremo manager della nostra vita e manager delle nostre aziende**





*Ennio Dottori*

*endoc53@gmail.com*